

CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 10 TENENTI IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL RUOLO TECNICO-LOGISTICO-AMMINISTRATIVO DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA PER L'ANNO 2019.

(Determinazione n. 332206 del 21 novembre 2019, pubblicata nella "Gazzetta Ufficiale" – 4ª S. Speciale – n. 97 del 10 dicembre 2019)

OGGETTO: Pubblicazione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica.

1. Gli accertamenti sanitari hanno lo scopo di verificare il possesso, da parte dei concorrenti, dei requisiti psico-fisici necessari per acquisire l'idoneità al servizio militare incondizionato nella Guardia di Finanza.

A tal fine, gli aspiranti devono risultare in possesso dei parametri sanitari stabiliti dal decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle direttive tecniche adottate con decreto del Comandante Generale della Guardia di finanza n. 61772 del 25/02/2016.

In materia di difetti totali o parziali dell'enzima G6PDH, si applica esclusivamente il punto 2, lettera d), dell'elenco allegato al citato D.M. che ne prevede la compatibilità con l'arruolamento nel Corpo.

2. Per tutti i concorrenti sarà valutato il possesso dei parametri fisici minimi correlati alla "composizione corporea", alla "forza muscolare" e alla "massa metabolicamente attiva", indicati nella "Tabella per la valutazione dei parametri fisici" prevista dal D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207 ("Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma della legge 12 gennaio 2015, n. 2"), in applicazione dell'art. 3, comma 1, della succitata norma, rilevati mediante apposita strumentazione dotata di refertazione automatica su supporto cartaceo.

A tal fine viene presa in considerazione la tabella in allegato "A" dell'allegato 1 al decreto del Comandante Generale della Guardia di Finanza n. 61772 del 25/02/2016, tenendo conto dello scostamento ammissibile del 10% rispetto ai limiti dei valori della predetta tabella, così come previsto dall'art. 3 del Regolamento approvato con il D.P.R. n. 207 del 17 dicembre 2015.

Si evidenzia che la Sottocommissione procederà a sottoporre ad ulteriore esame impedenziometrico a distanza di almeno 24 ore dalla prima misurazione, ma comunque entro la conclusione della visita medica preliminare, i candidati che presenteranno valori di Indice di Massa Corporea (I.M.C.) entro i limiti consentiti, ma una composizione corporea (percentuale di massa grassa e/o percentuale di massa magra teorica) non compatibile con le vigenti disposizioni.

Oltre alla suddetta valutazione antropometrica, i candidati saranno sottoposti ai seguenti accertamenti:

- analisi di laboratorio su matrice ematica e urinaria;
- ricerca di sostanze psico-attive mediante test tossicologici;
- valutazione anamnestica e visita medica generale;
- visita cardiologica con elettrocardiogramma ed eventuale ecocardiogramma;
- visita oculistica;
- visita neurologica;
- visita otorinolaringoiatrica;
- visita odontostomatologica;
- test psico-clinici;
- visita psichiatrica.

Qualora ritenuto opportuno la Sottocommissione potrà richiedere ulteriori approfondimenti diagnostici, tra i quali:

- consulenze specialistiche;
- esami diagnostici strumentali;

➤ esami di laboratorio.

I suddetti accertamenti saranno svolti nell'ordine definito dal Centro di Reclutamento, in base alle esigenze logistiche ed organizzative, nonché alla disponibilità degli specialisti.

3. Limitatamente alle concorrenti di sesso femminile è richiesto, all'atto delle visite mediche, di esibire il risultato del test di gravidanza di data non anteriore a 5 giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato. In assenza del referto, la candidata sarà, allo scopo sopra indicato, sottoposta al *test* di gravidanza presso l'Ufficio Sanitario del Centro di Reclutamento.
In caso di positività, la Sottocommissione non procederà agli accertamenti previsti, astenendosi dal giudizio ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto ministeriale 17/05/2000, n. 155, secondo il quale "lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare".
4. In caso di riscontro di soggetti affetti da esiti di ricostruzione capsulo-legamentosa e di meniscectomia parziale o totale a carico del medesimo ginocchio, l'Organo Collegiale si atterrà a quanto stabilito dalla Sentenza del Consiglio di Stato n. 2026/2018 del 08/03/2018, per cui al fine di valutare l'idoneità, sarà richiesto un approfondimento specialistico ortopedico per verificare la funzionalità del segmento articolare interessato.
5. In presenza di tatuaggi, i candidati saranno giudicati *non idonei*, qualora ricorra anche una sola delle seguenti fattispecie:
 - a. tatuaggi su parti del corpo non coperte dall'uniforme;
 - b. tatuaggi che per loro natura siano deturpanti, anche se non visibili con l'uniforme;
 - c. tatuaggi che per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme.In tale ipotesi, la Sottocommissione effettuerà congruo rilievo fotografico, facendo indossare al candidato l'uniforme estiva in uso (camicia a maniche corte e pantalone per gli uomini e camicia a maniche corte, gonna, collant e scarpe d'ordinanza per le donne).
6. L'esito conclusivo della visita medica preliminare (V.M.P.) verrà notificato all'interessato/a, il quale in caso di *non idoneità*, potrà, contestualmente, chiedere di essere ammesso a Visita Medica di Revisione, fatta eccezione per le fattispecie contenute nell' art. 17, comma 7, del bando di concorso.
A riguardo, si precisa che nel caso di positività alle sostanze psico-attive accertata mediante test di I livello, la Sottocommissione sospenderà gli accertamenti sanitari nelle more dell'esito del test di II livello, all'esito del quale, se confermata la positività, dichiarerà la non idoneità.
In caso di negatività del test di II livello, l'aspirante sarà riconvocato per essere sottoposto agli ulteriori accertamenti sanitari.
7. L'intera procedura concorsuale sarà effettuata nel rispetto delle misure anti-COVID-19 vigenti e i candidati dovranno scrupolosamente attenersi alle norme di comportamento di seguito riportate.

Norme di comportamento da adottare in regime di biocontenimento per emergenza Covid-19 durante la permanenza presso il Centro di Reclutamento

Vademecum Visite Reclutative (Aspiranti)

- Non recarsi presso il Centro di Reclutamento con febbre o sintomi respiratori o comunque riconducibili ad un'infezione da COVID-19. In caso contrario, l'aspirante dovrà essere posto in isolamento in attesa dell'effettuazione del tampone a cura del personale della ASL Roma 3 e fino al suo esito. Nell'evenienza in cui il tampone dia esito negativo, il candidato verrà tolto dall'isolamento e potrà tornare al proprio domicilio/albergo; nel caso in cui il tampone dia esito positivo, sarà trasferito con mezzo di ARES 118 o al proprio domicilio (se Roma e zone limitrofe) o in una struttura dedicata per i casi COVID asintomatici/paucisintomatici individuata dalla ASL ROMA 3. Per i soggetti positivi al tampone verrà, inoltre, avviato il percorso in essere per i casi COVID-19;
- presentarsi al Centro di Reclutamento con mascherina (chirurgica o FFP2 senza valvola) già indossata (soltanto mascherine riconosciute come presidi sanitari);
- mantenere in ogni momento la distanza di almeno un metro gli uni dagli altri (anche durante l'eventuale accodo all'esterno della caserma);
- recarsi nell'area antistante la caserma senza accompagnatori;
- non portare bagagli all'interno del Centro, riducendo all'essenziale gli effetti personali;
- smaltire i dispositivi di protezione individuale utilizzati (mascherine, guanti, etc), nonché i rifiuti contenenti materiale biologico (secrezioni nasali, saliva, etc) negli appositi contenitori per rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;
- igienizzare correttamente e frequentemente le mani con soluzione idroalcolica tramite dispenser posti all'ingresso del Centro, nelle sale d'attesa e in prossimità degli ambulatori medici;
- sedersi solo dove non è riportato il segnale "divieto" o comunque lasciando almeno 2 sedie libere tra una postazione e l'altra;
- rimanere seduti nella postazione designata fino a diversa comunicazione da parte del personale dell'Ufficio Sanitario e non sostare nei corridoi;
- recarsi nel bagno dedicato agli utenti esterni, una persona per volta;
- non fumare (è vietato anche il fumo della sigaretta elettronica);
- richiedere al personale autorizzato la sostituzione del filtrante facciale in caso di danneggiamento e procedere al suo corretto smaltimento;
- non utilizzare il telefono cellulare, se non per comprovate esigenze e previa autorizzazione da parte del personale;
- evitare ogni tipo di assembramento;
- il personale vi guiderà nelle diverse fasi degli accertamenti sanitari.